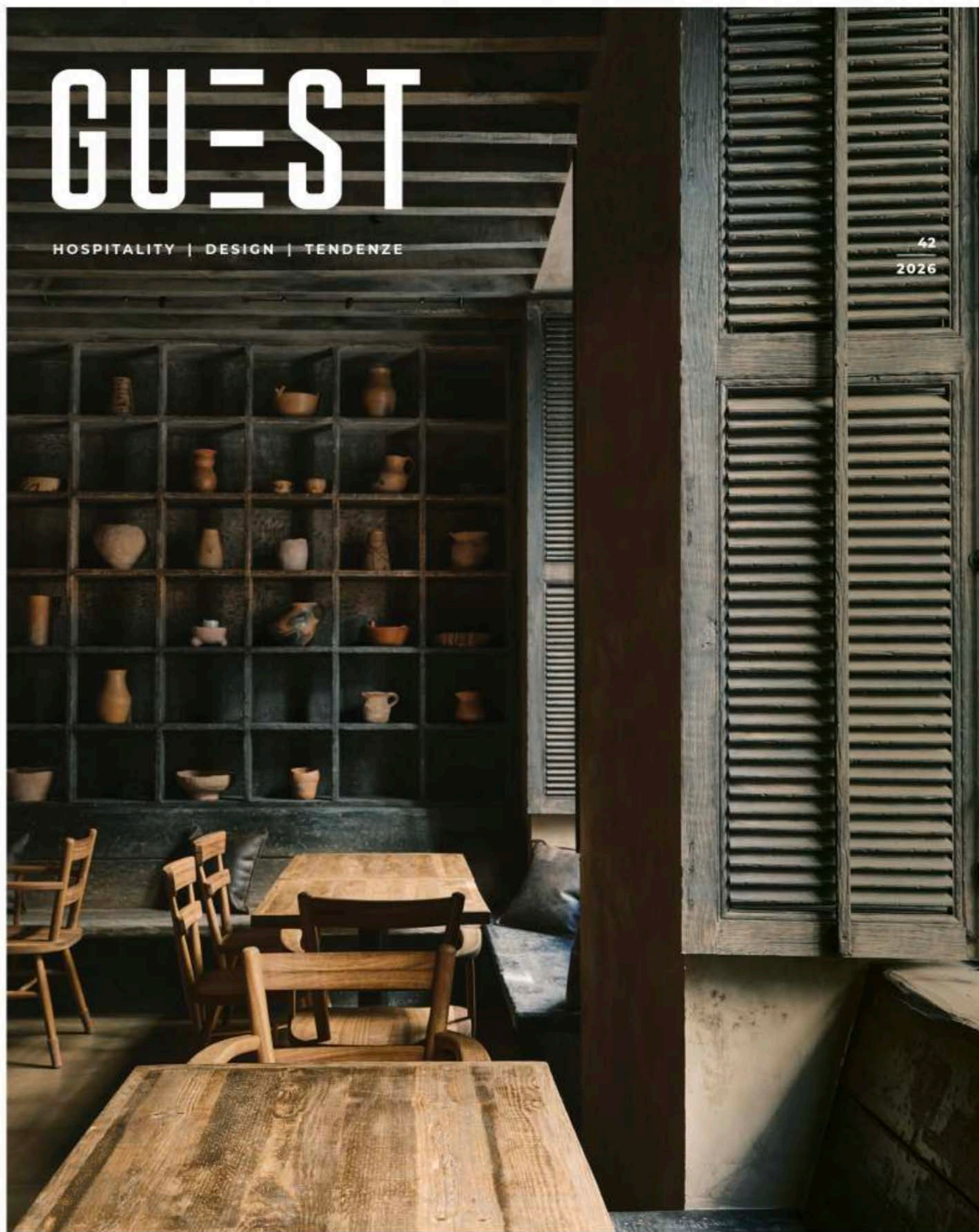


GUEST

HOSPITALITY | DESIGN | TENDENZE

42
2026



JAM GHENT | MIRA EARTH STUDIOS | THE LARGO HOTEL | CASA ESCUELA | FOCUS FOOD PROJECT



**SLI SPAZI FORTEMENTE
SCENOGRAFICI SONO
IN LINEA CON L'IDENTITÀ
DELL'HOTEL, DIVENTATO
CELEBRE PER IL SET UNICO
DI ESPERIENZE PROPOSTE**



▢

Scenografia alpina

Bonfante Interior Contractor firma la realizzazione della nuova sala da pranzo con show cooking e della cantina vini dello Chalet al Foss Alp Resort. Una scenografia elementale

di Filippo Guerra - foto Daniele Patemoster

Lo Chalet al Foss Alp Resort, nella Val di Sole (in provincia di Trento) continua il percorso di trasformazione che negli ultimi anni lo ha reso una delle destinazioni alpine più riconoscibili dell'hospitality italiana. Dopo il completamento della nuova spa, Bonfante Interior Contractor torna a lavorare al fianco dello

▢

studio D4L Cestele Architetti, questa volta occupandosi della realizzazione della sala da pranzo, dell'area dedicata allo show cooking e della cantina vini. Un intervento di 285 metri quadrati, sviluppato in sette mesi, che amplia il linguaggio progettuale dell'hotel. Il cuore dello spazio è la cantina vetrata, un volume nero lucido attraversabile che custodisce centinaia di etichette e diventa una vera soglia scenografica. Le superfici riflettenti moltiplicano bottiglie, luci e prospettive, trasformando un elemento funzionale in un'esperienza percettiva. Oltre la cantina, lo spazio si apre sotto un soffitto punteggiato da centinaia di corpi luminosi sospesi. L'effetto richiama un cielo stellato e cambia continuamente grazie ai riflessi sulle superfici specchianti. Di forte impatto anche il banco dedicato allo show cooking, rivestito da una superficie retroilluminata che richiama la materia incandescente della lava. Attorno a questo elemento si sviluppa l'esperienza gastronomica, tra il nero delle cappe cilindriche sospese e una palette che alterna toni scuri e accenti caldi. Bonfante Interior Contractor ha seguito la direzione esecutiva dei lavori, la produzione degli arredi su misura, la posa dei rivestimenti e il coordinamento dei diversi partner coinvolti. Sedute in velluto, tavoli custom, piani in pietra naturale nero assoluto e pannellature fonoassorbenti definiscono uno spazio in cui precisione costruttiva e ricerca materica procedono nella stessa direzione. L'intervento prosegue il racconto portato avanti da D4L Cestele Architetti attorno ai quattro elementi naturali, già introdotto nelle precedenti trasformazioni dello Chalet al Foss Alp Resort. Se la spa esplorava soprattutto acqua e terra, questi nuovi ambienti sembrano concentrarsi sul fuoco e sull'aria: il primo evocato dal grande banco scenografico e dalle tonalità incandescenti, la seconda suggerita dalla leggerezza del soffitto luminoso, che rende lo spazio quasi sospeso. Ne emerge un'interpretazione della montagna lontana dall'immaginario tradizionale fatto di pietra ed essenze di legno: un interno che privilegia contrasti, effetti scenografici e una forte componente sensoriale, in sintonia con l'identità che ha reso lo Chalet al Foss Alp Resort una destinazione di riferimento, grazie anche a un set di esperienze uniche puntualmente apprezzate e ricondivise da una fanbase internazionale di oltre un milione di persone. ♦

